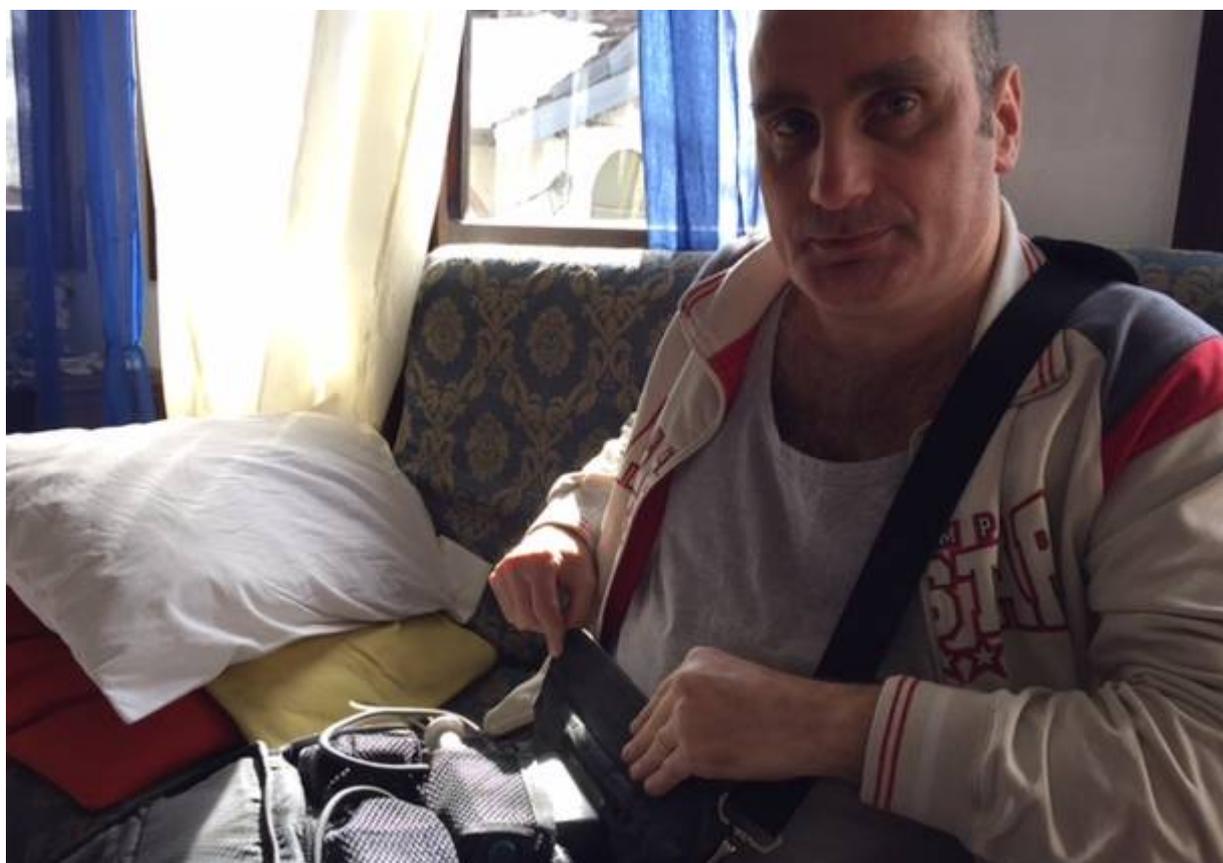


## Adriano ha il suo nuovo cuore

**Pubblicato:** Venerdì 6 Maggio 2016



**Adriano Orlando**, l'uomo di Cuveglio che viveva con metà del suo cuore in una tracolla con tubi, pile e mille paure è **stato operato alle 4.30 di giovedì** notte all'ospedale "Le Molinette di Torino" per un **trapianto di cuore**.

«È andato tutto bene, Adriano è in rianimazione, l'ho visto ieri per pochi minuti» dice emozionata la moglie, Susanna Muraca.

Sono molte le persone che subiscono un trapianto di cuore, ma Adriano era stato intervistato qualche mese fa da VareseNews perché denunciava una storia legata a molte difficoltà quotidiane di natura fisica, psicologica ed economica.

In particolare ciò che da subito colpì nelle parole di Adriano fu il rapporto col macchinario che lo teneva in vita, il "L-Vad": la corsa contro il tempo per ricaricare le pile, le medicazioni quotidiane per via dei raccordi che entrano nel corpo e arrivano fino al cuore, le paure legate ad un normale black out subito sulla propria pelle nei giorni della grande nevicata: un fatto che a molti cittadini ha provocato disagi, ma che nel caso di Adriano ha rischiato di compromettere seriamente la sua vita.

**Leggi anche**

- **Cuveglio** – "Il mio cuore batte grazie a un generatore, la neve ha rischiato di uccidermi"

**«Quando ho consegnato i pezzi del “vad” ho provato un’emozione fortissima»**, racconta la moglie, con lui in queste difficili ore che seguono la delicata operazione.

**Un in bocca al lupo ad Adriano, e a tutte le persone che ogni giorno, lontano dalle pagine della cronaca, combattono una personale lotta contro la malattia.**

*(Ps: Adriano ci aveva promesso che sarebbe tornato a sfamare i cervi della montagna sopra a Cuveglio, una volta guarito. Ora aspettiamo di vederlo tornare all’opera al più presto)*

[Andrea Camurani](#)

[andrea.camurani@varesenews.it](mailto:andrea.camurani@varesenews.it)